



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



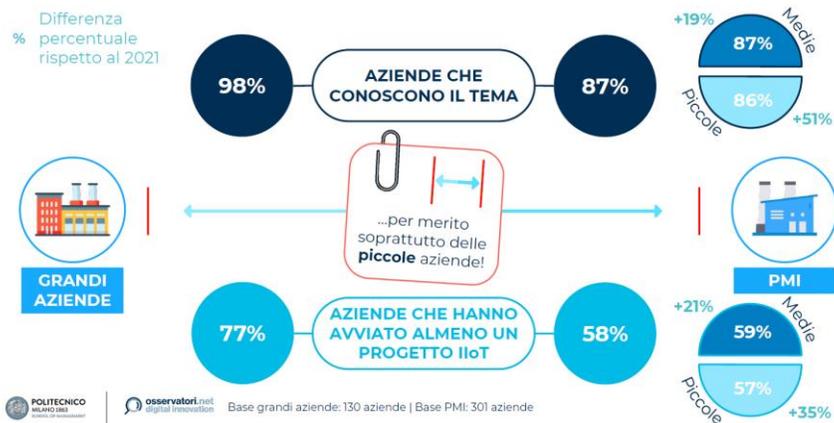
**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PIANO TRANSIZIONE 5.0

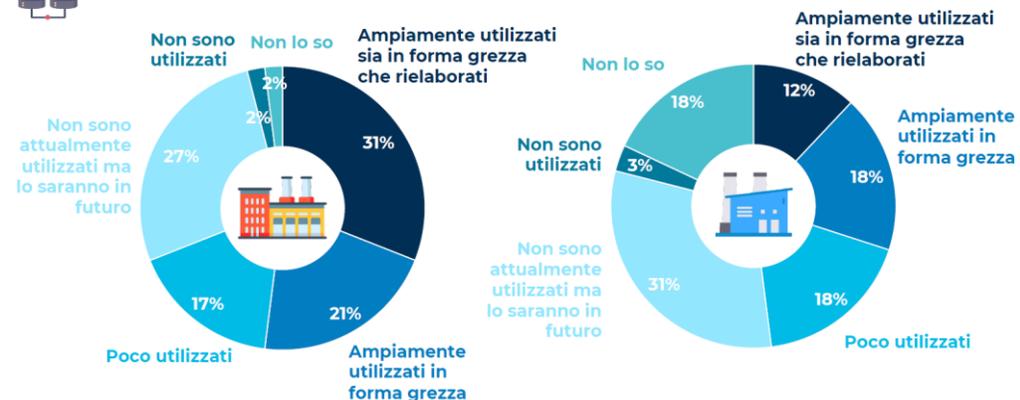
Settembre 2024

Digitalizzazione: una crescita lenta

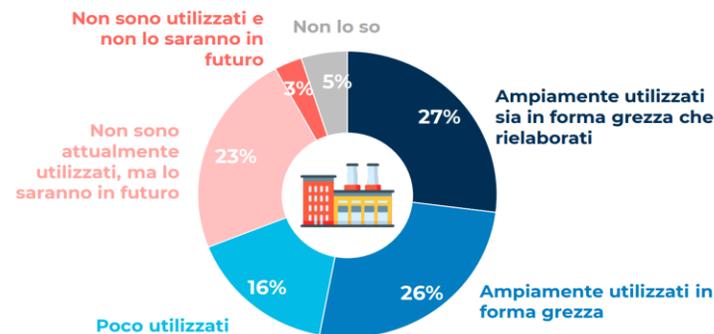
Differenza percentuale rispetto al 2021



Qual è il livello di **utilizzo dei dati** raccolti tramite i progetti IoT per l'Industria 4.0?



Nel 2023 le grandi aziende hanno utilizzato (ed eventualmente rielaborato) i dati raccolti tramite i progetti IoT per l'Industria 4.0?



L'utilizzo dei dati non cresce nel tempo, i risultati del 2023 sono (purtroppo) ancora in linea con il 2022

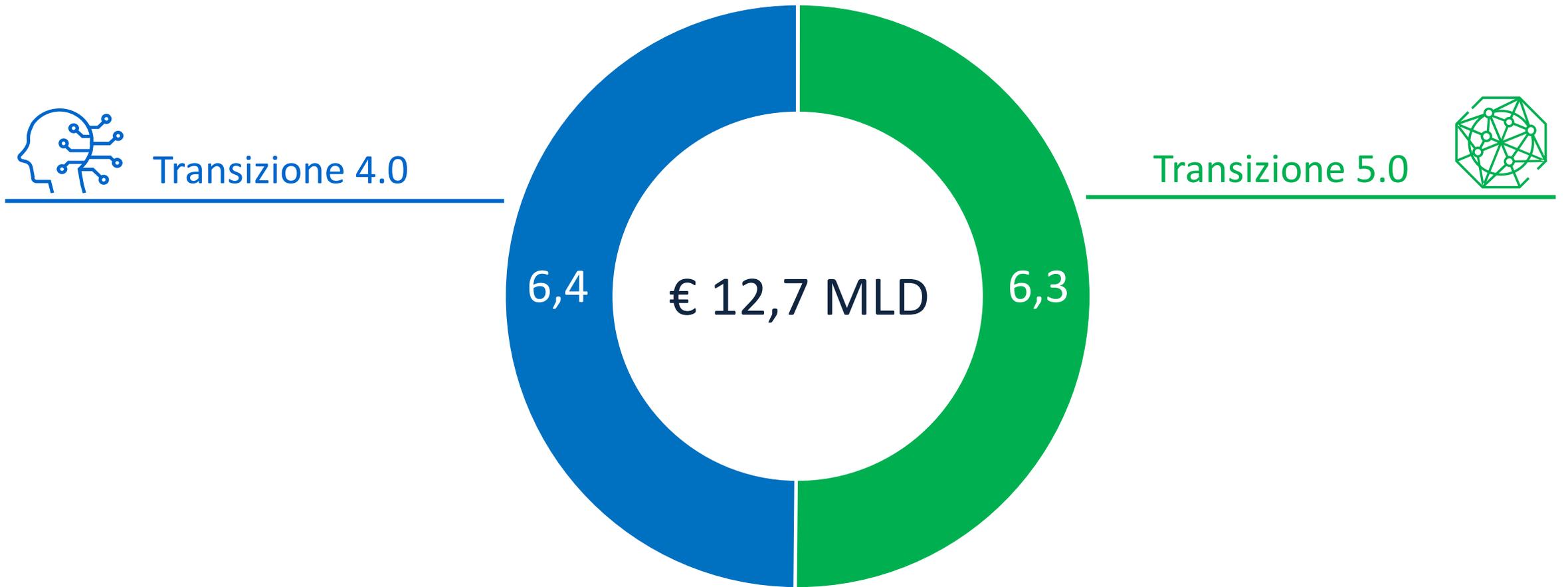
- VISIBILITA' DEI PROCESSI
- OTTIMIZZAZIONE PRODUZIONE
- MANUTENZIONE
- SVILUPPO NUOVO PRODOTTO (DIGITAL TWIN)
- ENERGY MANAGEMENT
- RIDUZIONE RECALL (SERVIZI OTA)

Fonte: Osservatorio IoT Politecnico di Milano

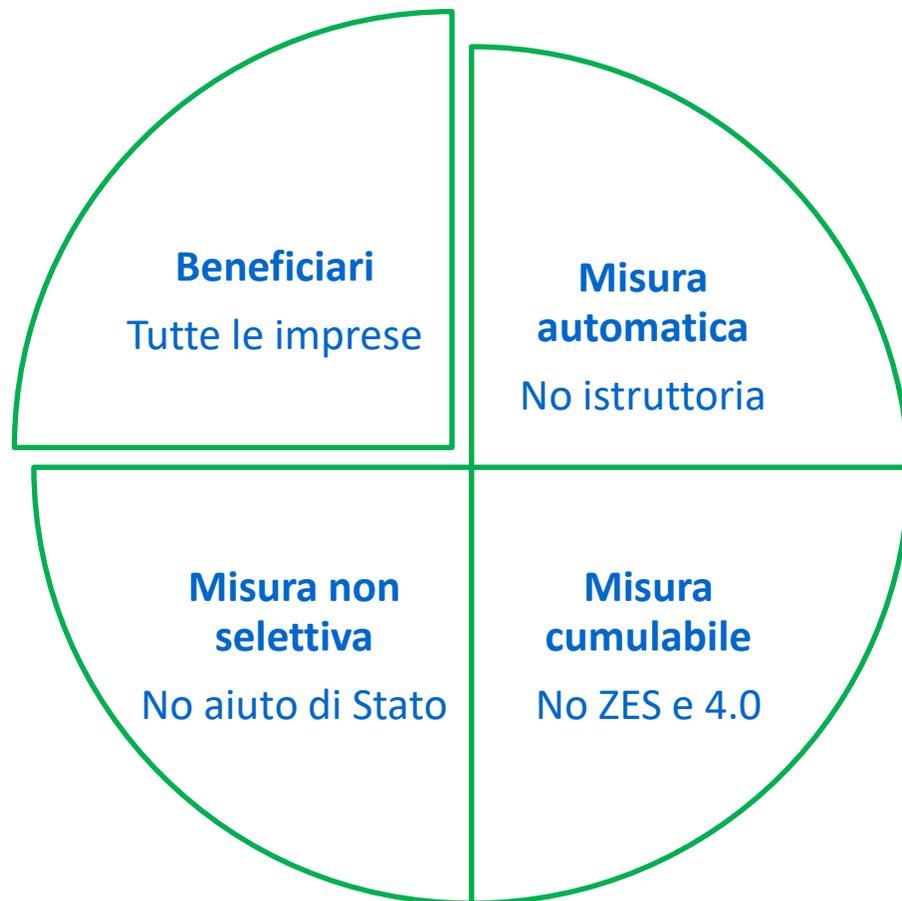


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Transizione digital&green delle imprese – Risorse 2024-2025



Transizione 5.0 – Caratteristiche dell'agevolazione

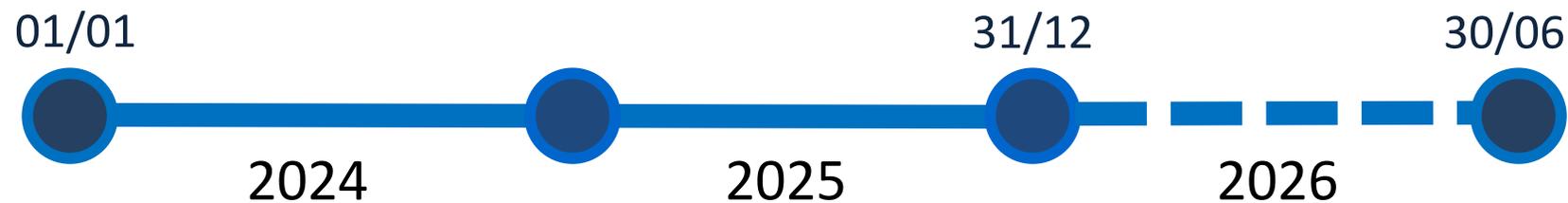


DNSH Attività escluse

- Attività direttamente connesse ai combustibili fossili
- Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento
- Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico
- Attività nel cui processo produttivo venga generata un'elevata dose di sostanze inquinanti classificabili come rifiuti speciali pericolosi di cui al regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, e il cui smaltimento a lungo termine potrebbe causare un danno all'ambiente

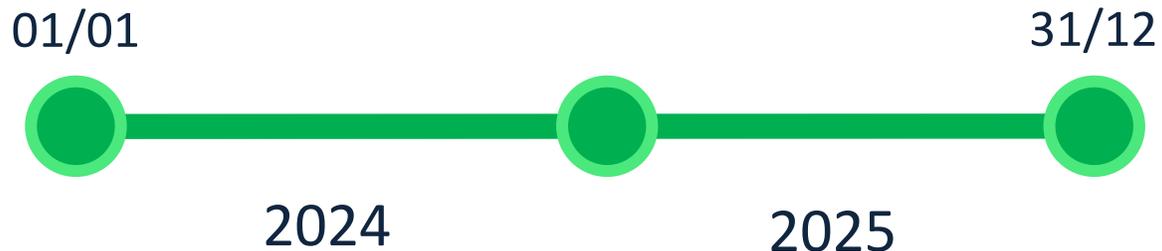


Transizione digital&green delle imprese – Orizzonte temporale



Transizione 4.0

Risorse nazionali

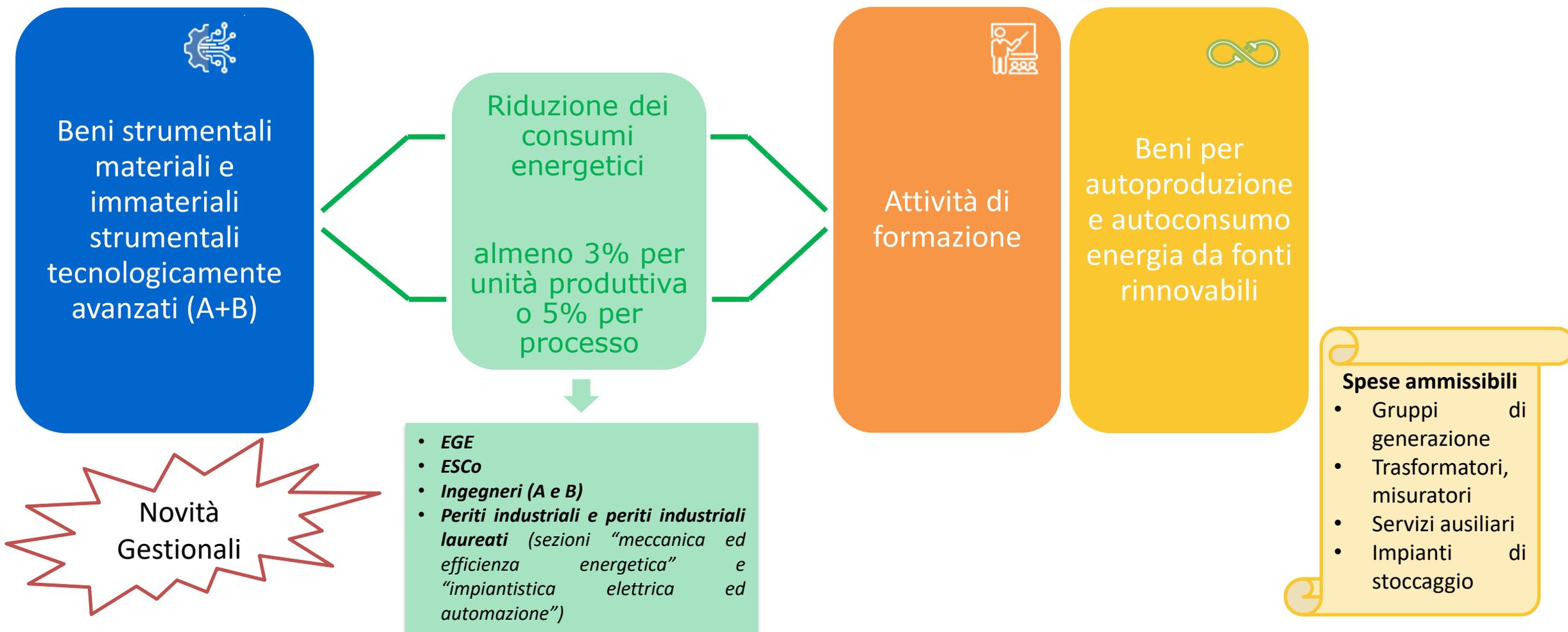


Transizione 5.0

Risorse PNRR



Transizione 5.0 – Progetto di innovazione



Criteri per la determinazione dei risparmi energetici – Ex ante



La riduzione dei consumi energetici conseguibili dalla struttura produttiva o dal processo interessato dagli investimenti è determinato confrontando le prestazioni energetiche tra le situazioni ex ante ed ex post. Viene determinata rispetto ai consumi energetici della struttura produttiva se il progetto di innovazione è costituito da investimenti effettuati su più processi produttivi.

Per la **situazione ex ante**, le prestazioni energetiche sono calcolate sulla base di misurazione o stima, operata attraverso l'analisi dei carichi energetici basata su dati tracciabili dei consumi energetici relativi all'esercizio precedente la data di avvio della realizzazione del progetto:

- per le imprese attive, da più di 12 mesi, se disponibili dati misurati sui consumi energetici dell'esercizio precedente la data di avvio di realizzazione del progetto, le prestazioni energetiche ex ante devono essere determinate direttamente sulla base dei dati disponibili
- per le imprese attive, da più di 12 mesi, se non disponibili dati misurati sui consumi energetici dell'esercizio precedente la data di avvio del progetto, le prestazioni energetiche ex ante sono determinate tramite stima operata attraverso analisi dei carichi energetici basata su dati tracciabili (schede/specifiche tecniche, modellizzazione con software, prove in situ, dati letteratura BREF/BAT, analisi mercato e/o volumi produttivi)
- per le imprese attive, almeno da 6 mesi ma da meno di 12, se disponibili dati misurati sui consumi energetici dell'esercizio precedente la data di avvio di realizzazione del progetto, le prestazioni energetiche ex ante sono determinate sulla base dei dati disponibili riproporzionati sull'anno
- per le imprese di nuova costituzione (costituite da meno di 6 mesi), le prestazioni energetiche ex ante sono determinate rispetto ai consumi energetici riferibili a uno scenario controfattuale, rappresentato dalla struttura produttiva/processo interessato dotati di beni che costituiscono le alternative disponibili sul mercato sotto il profilo tecnico ed economico rispetto ai beni oggetto di investimento. Tali modalità si applicano anche alle imprese che hanno variato significativamente i processi e servizi resi da meno di 6 mesi dalla data di avvio del progetto di innovazione



Criteri per la determinazione dei risparmi energetici – Ex post

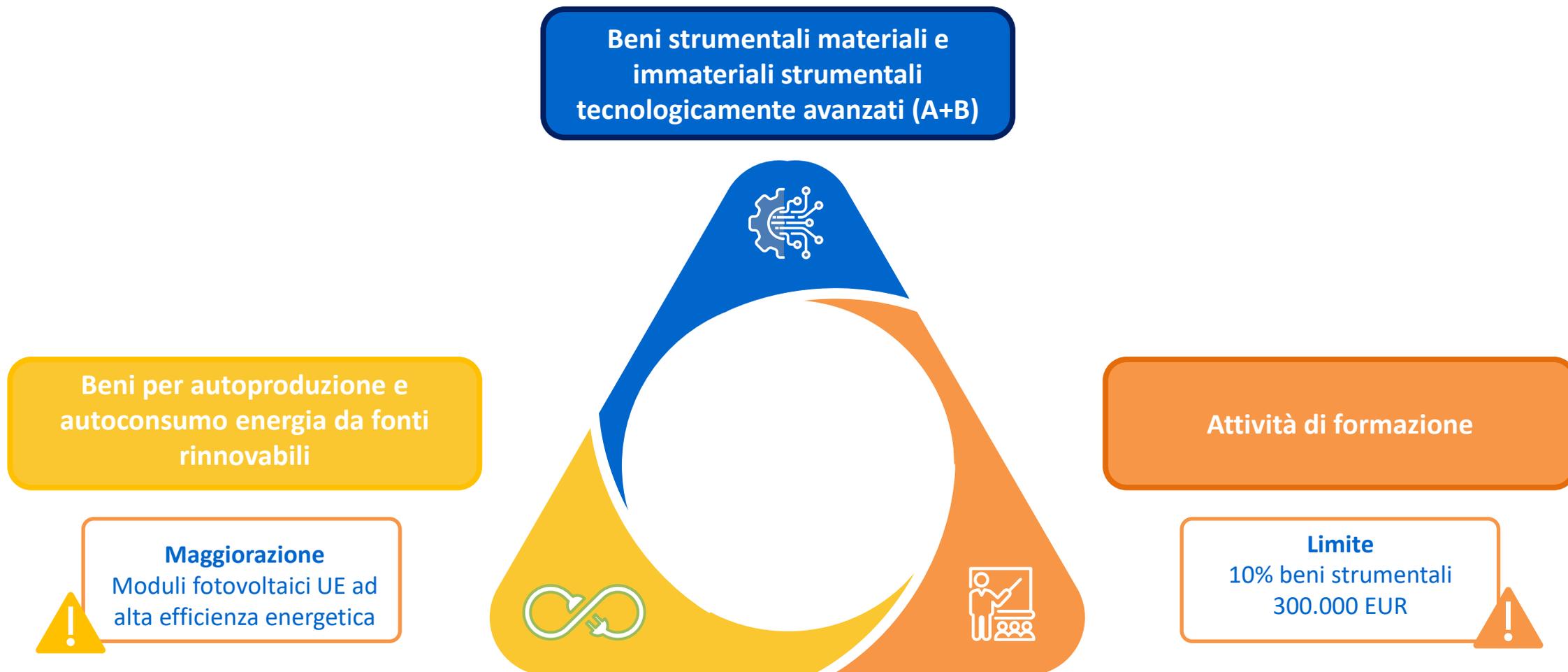


Per la **situazione ex post**, le prestazioni energetiche sono determinate sulla base di una stima dei consumi energetici annuali conseguibili:

- Il risparmio energetico è determinato con riferimento al medesimo servizio reso, assicurando una normalizzazione rispetto alle variabili operative (es. volumi o quantità produttive, servizio erogato, etc.) e alle condizioni esterne (es. tipologia di prodotto o di servizio erogato, fattore di carico, stagionalità, etc.) che influiscono sulle prestazioni energetiche.
- La normalizzazione potrà essere effettuata attraverso l'individuazione di indicatori di prestazione energetica caratteristici della struttura produttiva o del processo interessato. Tali indicatori dovranno rappresentare le relazioni quantitative tra i consumi energetici e le variabili operative e dovranno tener conto delle condizioni esterne che influiscono sugli stessi e consentire la normalizzazione dei consumi della situazione ante intervento rispetto alle effettive condizioni di esercizio nella configurazione post intervento (calcolo dei risparmi a parità di servizio reso).



Transizione 5.0 – Base di calcolo del credito



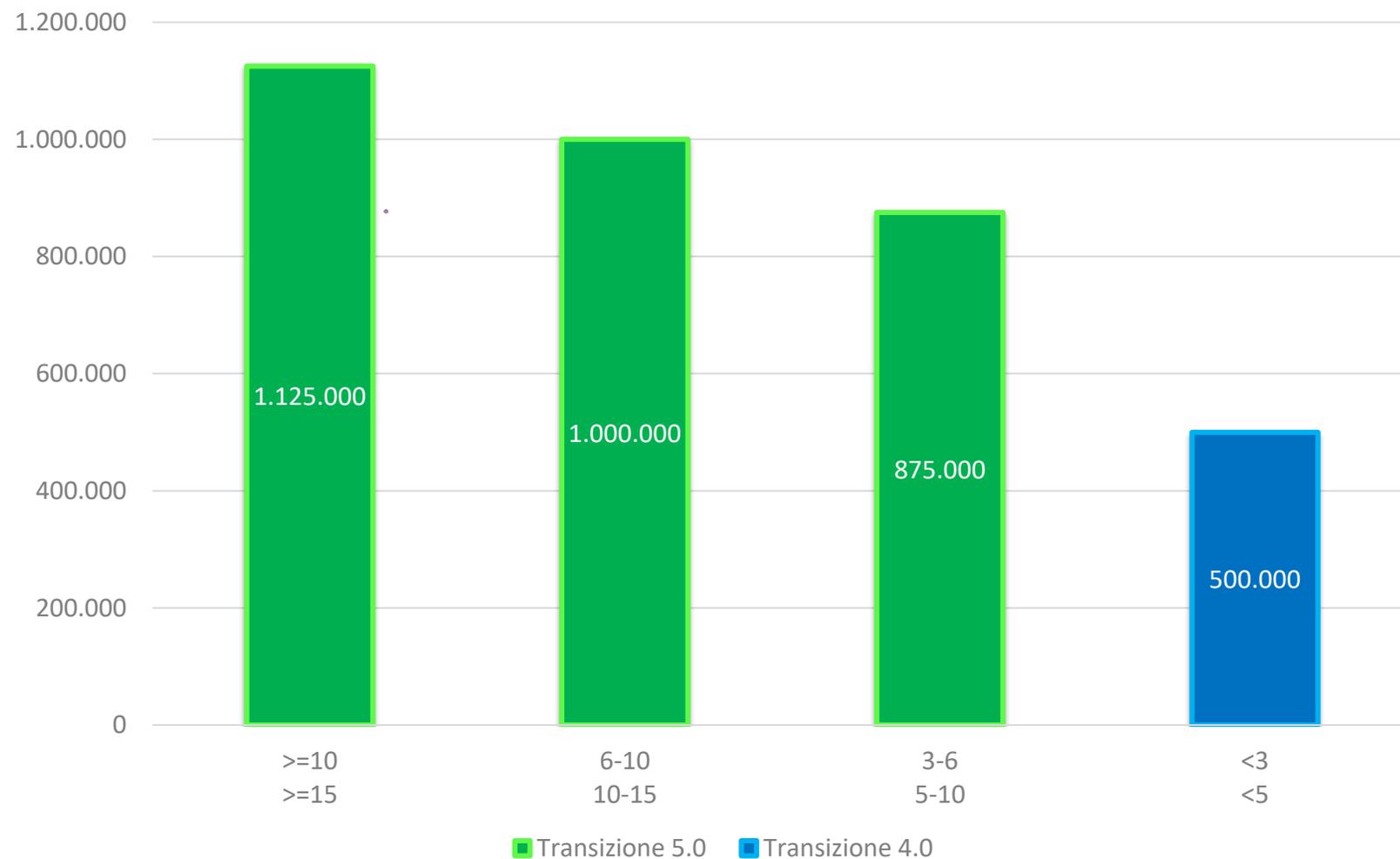
Transizione 5.0 – Misura del beneficio (1/3)

Quota di investimento	Riduzione consumi energetici		
	Unità produttiva: dal 3 al 6% Processo: dal 5 al 10%	Unità produttiva: dal 6 al 10% Processo: dal 10 al 15%	Unità produttiva: almeno 10% Processo: almeno 15%
fino a 2,5 mln	35%	40%	45%
da 2,5 mln a 10 mln	15%	20%	25%
da 10 mln a 50 mln	5%	10%	15%



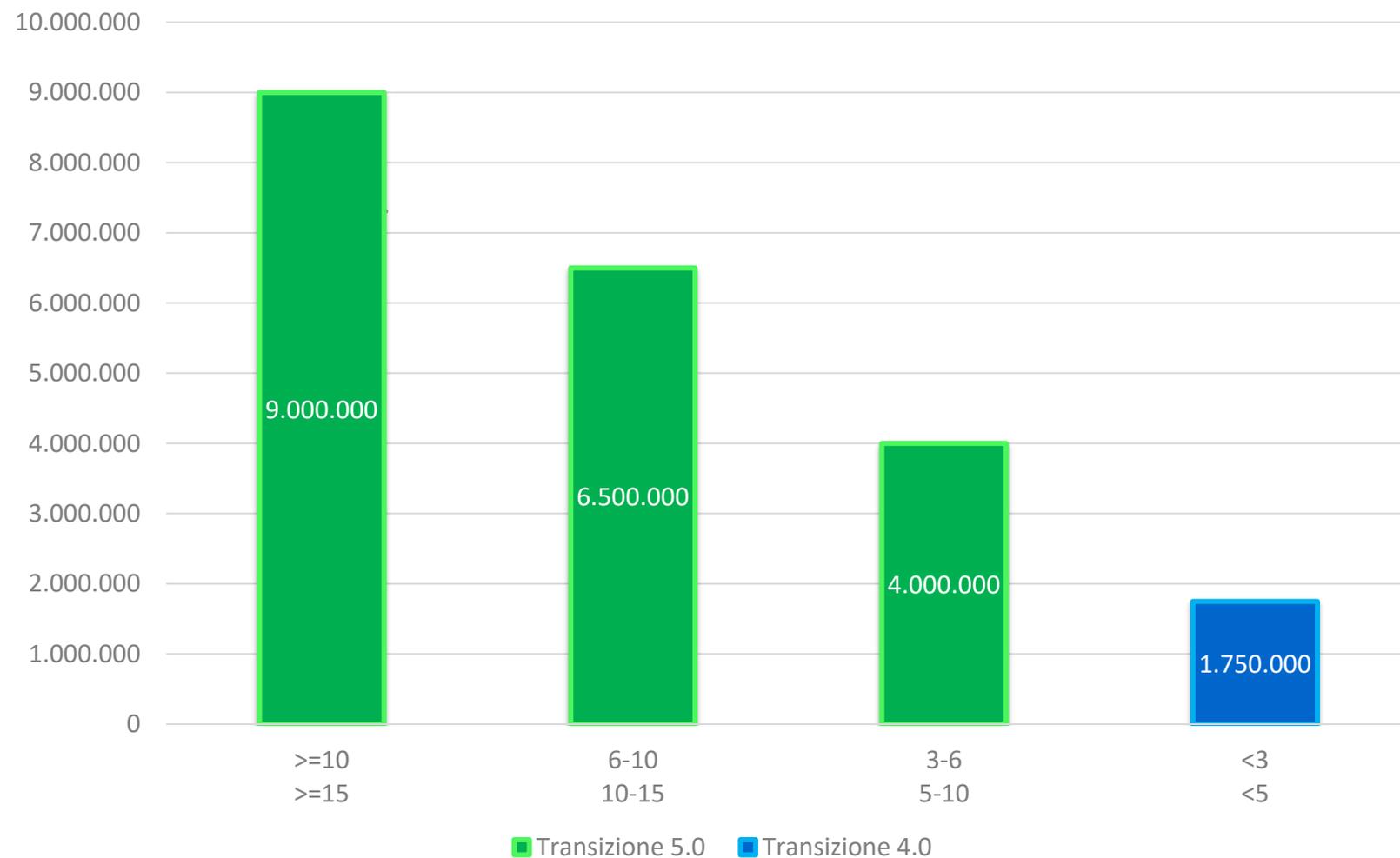
Transizione 5.0 – Misura del beneficio (2/3)

Investimento
2,5 mln



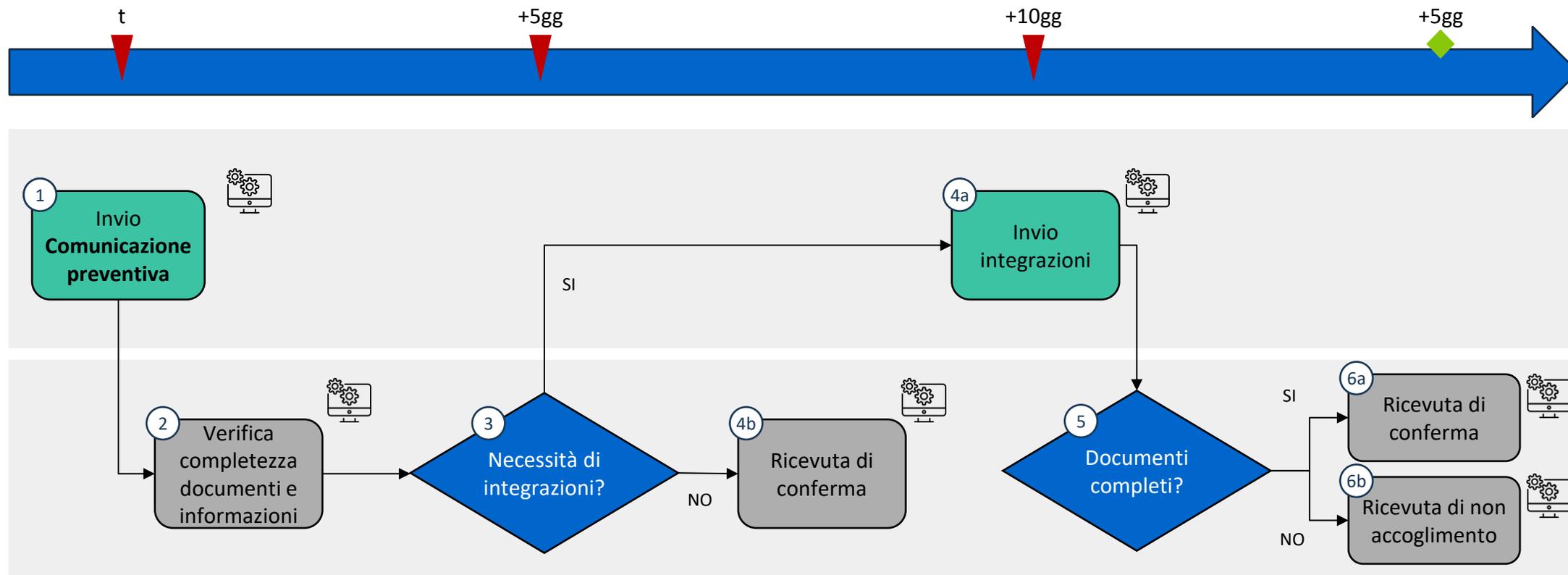
Transizione 5.0 – Misura del beneficio (3/3)

Investimento
50 mln



Descrizione del processo – Comunicazione preventiva

Per la prenotazione del credito d'Imposta le imprese inviano una **Comunicazione Preventiva**, corredata dalla **Certificazione *ex-ante***, tramite la Piattaforma Informatica «Transizione 5.0» accessibile SPID dall'Area Clienti del sito istituzionale del GSE.



Le comunicazioni preventive inviate saranno valutate e gestite dal GSE secondo l'ordine cronologico di invio, verificando esclusivamente il corretto caricamento sulla Piattaforma informatica dei dati e la completezza dei documenti e delle informazioni rese e il rispetto del limite massimo dei costi ammissibili per singola impresa Beneficiaria per anno

Descrizione del processo – Comunicazione di effettuazione degli ordini

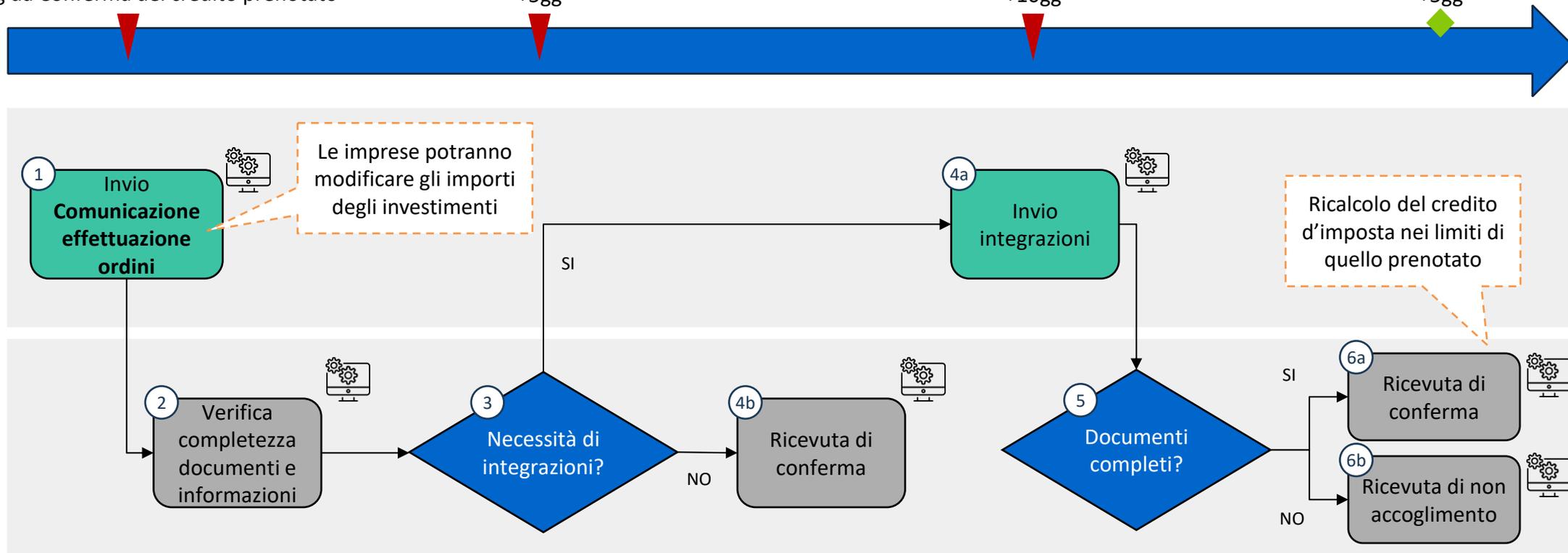
Entro 30 gg dalla conferma del credito prenotato (ricevuta di conferma) l'impresa trasmette una **Comunicazione relativa all'effettuazione degli ordini** accettati dal venditore con pagamento a titolo di acconto, in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione dei beni di cui agli allegati A/B e impianti di autoproduzione.

T = 30 gg da Conferma del credito prenotato

+5gg

+10gg

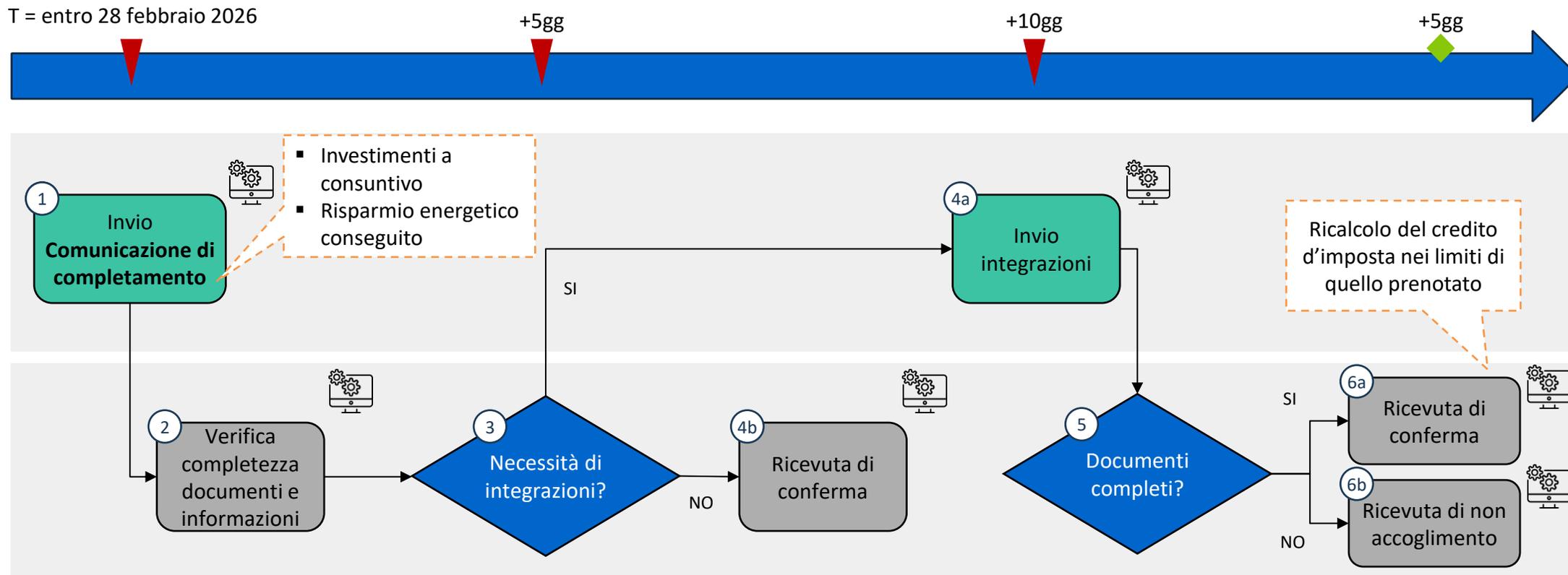
+5gg



Nell'ambito delle predette attività operative, il GSE è tenuto a verificare esclusivamente il corretto caricamento dei dati, nonché la completezza dei documenti e delle dichiarazioni rese.

Descrizione del processo – Comunicazione di completamento

A seguito del completamento del progetto di innovazione l'impresa trasmette una **Comunicazione di completamento**, corredata dalla **Certificazione *ex-post***, contenente le informazioni necessarie ad individuare il progetto di innovazione completato.



Nell'ambito delle predette attività operative, il GSE è tenuto a verificare esclusivamente il corretto caricamento dei dati, nonché la completezza dei documenti e delle dichiarazioni rese.

Comunicazione del Credito d'Imposta all'Agenzia delle Entrate



T = entro 10gg da Comunicazione di completamento

Entro 31 dicembre 2025

2026

2030



1 Invia elenco imprese e credito d'imposta utilizzabile



2 Abilità imprese alla fruizione del credito d'imposta

3 Utilizzo credito in una o più quote

4 Utilizzo in cinque quote annuali di parti importo

4 Utilizzo in cinque quote annuali di parti importo



Ministero delle Imprese e del Made in Italy